

## Quanto e' bravo Iniesta Eto'o invece tira a casaccio

Pubblicazione: [19-04-2006, STAMPA, NAZIONALE, pag.608] -

Sezione: Sport

Autore: M\_ANS

VALDES 7 E' poco appariscente, quasi sbiadito come il verdolino della divisa, tuttavia e' ben piazzato a respingere il colpo di testa ravvicinato di Sheva nel primo tempo, l'unica palla che il Milan mette nel quadro della porta fino al colpo di testa finale di Maldini, che Valdes blocca. OLEGUER 6 Se giocasse in Italia, quante ne direbbe su Berlusconi, lui, l'anarchico indipendentista catalano, il frequentatore dei centri sociali di Sabadell, alle porte di Barcellona. Non ha bei piedi, Gilardino lo beffa quando colpisce il palo ma nell'insieme Oleguer e' un buon pilastro nella difesa a tre. Nel finale si infortuna e rimedia l'ammonizione che lo esclude nel ritorno (dal 30' st Motta sv). MARQUEZ 6,5 Il messicano che in passato interesse' qualche club italiano (Milan incluso) comincia con un paio di incertezze ma trova in fretta la quadra. PUYOL 7 Chiude su tutti con una decisione e uno spirito indomabile, Sheva non riesce a scappargli se non nell'occasione del colpo di testa iniziale ed e' tutto dire. Puyol e' l'esempio del giocatore di qualita' tecnica modesta (lo ricordiamo agli inizi) che sa migliorarsi con la tenacia. VAN BOMMEL 6,5 Molta sostanza, non cerca di strafare ma fa da polmone e da argine sul centro destra del Barcellona. Vince alla grande il confronto con Seedorf. EDMILSON 6,5 Con un filo di ironia i giornalisti spagnoli, vestali del calcio-spettacolo, avevano chiesto ad Ancelotti se pensava a una marcatura a uomo su Ronaldinho. Si preoccupassero di cosa fa Rijkaard che ha spedito Edmilson davanti alla difesa, sulle tracce di Kaka' alla maniera del vecchio Paro'n come un francobollo dal Brasile. INIESTA 7 Quanto e' bravo questo ragazzo fatto in casa che registra il gioco offensivo a velocita' doppia di quanto fa Pirlo. Parla il linguaggio tecnico dei Ronaldinho, e' mobilissimo di gamba, formidabile nel mettere fuori tempo l'avversario con un tocco breve per presentarsi a chiudere la triangolazione. Un suo lancio al 30' buca la difesa del Milan ma Giuly non e' tanto lesto da arrivarci prima di Dida. VAN BRONCKHORST 6 Di fatto e' il centrocampista esterno a sinistra, dove trova spazio anche perche' Gattuso deve preoccuparsi di Ronaldinho. GIULY 7 Lionel Messi sarebbe un'altra cosa, per freschezza e qualita' mentre Giuly, ex del Leone, e' un'aletta di antico stampo, piccolo e veloce che, se non gli danno lo spazio per fiondarsi, si esaurisce come un fiammiferino. Serginho ci gareggia in velocita' nel primo tempo, lo doma. Finche' il fringuellino non azzecca il taglio in area e, con la complicita'

dei dormiglioni rossoneri, stampa in porta il pallone che gli lancia Ronaldinho. Così il Milan deve rimpiangere persino l'infortunio di Messi (dal 26' st Belletti sv: un cambio difensivo. ) ETO'O 5 Se non ci avessero garantito che era lui, il miglior calciatore africano e il numero due al mondo, ci saremmo informati sull'identità di questo tipetto spesso defilato dall'azione e i cui tiri parevano sventagliate di mitra sparate da un cieco. RONALDINHO 7,5 Qualche volta gioca palle da fighetto ma gli si può perdonare ogni cosa perché il calcio che vorremmo sempre vedere è il suo, nei tocchi che fatti da lui appaiono semplici e invece contengono difficoltà mostruose, come quando imbecca Giuly per il gol, evitando lo schermo di Gattuso e il piazzamento di Nesta. Lì, come nei passaggi da fermo che prendono l'avversario in controttempo, sono le stimate del fuoriclasse assoluto, anche se la gente gode a vedere il gioco di gambe che prepara i dribbling. Colpisce un palo, variante delle traverse che coglie in serie solo negli spot (dal 44' st Maxi Lopez sv). RIJKAARD 7 Ipoteca al primo round la finale della Champions. Ha ragione chi lo considera un gran pittore che sa anche tinteggiare i muri di casa, non solo i bei quadri. Per vincere adotta persino le marcature a uomo e fa bene. \